

Prosegue lo sciopero alla Hupac. Cub Trasporti: “La lotta continua”

Pubblicato: Mercoledì 6 Marzo 2024



Prosegue anche nella giornata di oggi, mercoledì, lo sciopero dei lavoratori dell’Hupac di Busto Arsizio indetto dalla Cub Trasporti. Nella giornata di ieri è stato un susseguirsi di dichiarazioni a partire dal sindacato autonomo, passando per la società con il suo direttore **Roberto Paciaroni**, fino alla nota inviata dai sindacati confederali che non hanno aderito alla protesta.

Tuttavia il Cub, che sostiene una partecipazione alla protesta più ci tiene a fare alcune precisazioni: «Apprendiamo da comunicati stampa sia della direzione aziendale che da parte dei sindacati confederali alcune inesattezze e accuse alla lotta dei lavoratori. Per questo ricordiamo che, mentre il salario dei lavoratori ha subito una perdita di valore di oltre il 15% in base all’inflazione, nell’ultimo bilancio Hupac (società svizzera) ha registrato 7.6 milioni di franchi di utili nel gruppo e oltre 1.2 milioni di euro in Hupac spa di Busto Arsizio. A questo si aggiunge che nonostante i continui aumenti delle condizioni lavorative, il premio aziendale PDR è praticamente inesistente».

I sindacalisti del Cub sostengono che «l’ultimo aumento contrattuale avvenuto a ottobre 2023, ha portato nella busta paga dei lavoratori la grandiosa cifra di 19 euro lordi di aumento e che mentre la direzione di Hupac ci chiedeva di sospendere l’iniziativa legale per il riconoscimento del lavaggio indumenti di lavoro DPI, ha poi sottoscritto con Cgil-Cisl-Uil un accordo che nella sostanza nega gli arretrati e vanifica nei fatti ogni obbligo aziendale».

Infine i sindacalisti della linea dura aggiungono che «ogni accordo aziendale per poter essere valido

deve essere sottoposto all'approvazione dei lavoratori. Ora invece azienda e sindacati confederali negano questo diritto nonostante la richiesta di referendum di oltre il 50% dei lavoratori interessati. Se l'accordo fatto dai confederali è così bello perchè non lo mettono al voto dei lavoratori interessati?».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it